

La squadra femminile di Formia supera la Canottieri Roma e sale di categoria

Ponzanello in serie D1

FORMIA - La squadra di serie «D2» femminile del TC Ponzanello di Formia supera i quarti di finale e conquista la promozione in serie «D1». La formazione del golfo, composta da Lucilla De Paola e Claudia Marzullo, dopo aver scavalcato in settimana l'ostacolo del TC Pontecorvo guidato da Rosalba Caporusco - giocatrice dal passato glorioso ma tuttora in perfetta sintonia con la racchetta - mette a segno il colpo decisivo contro le portacolore del prestigioso circolo capitolino del Canottieri Roma.

Un risultato inatteso per la formazione capitana dal maestro Eraldo Maffei che, nonostante la giovanissima età, ha saputo imporsi su formazioni blasonate e tecnicamente dotate. A capire quanto sia ostico affrontare giocatrici esperte tipo Federica Morè del Canottieri è stata Lucilla De Paola che, dopo due set, cede il punto del momentaneo vantaggio ospite. A ricucire lo svantaggio ci pensa però Claudia Marzullo che, affermando la superiorità tecnica rispetto all'avversaria Giovanna Pecenko, riequilibra le sorti dell'incontro e rimanda la soluzione al doppio di spareggio. Da una parte del campo De

Paola e Marzullo, Susanna Mogos e Federica Morè dall'altra. Primo set molto equilibrato ma favorevole al Ponzanello che, senza cedere alle alchimie tattiche della coppia giallorossa, conquista il primo punto nel doppio. Sulle ali dell'entusiasmo Marzullo e De Paola volano sul 4 a 1 nel secondo set ma, prima di brindare alla vittoria,

devono respingere l'ultimo tentativo di reazione della compagine capitolina.

L'epilogo, però, riserva un increscioso fuori programma. La Morè, sul risultato di 5 a 3 (40-30) per il Ponzanello, in seguito ad una banale contestazione di palla dentro o fuori, la Morè decide di uscire dal campo lasciando a bocca aperta la compagna

Mogos, le avversarie e il pubblico presente. Un gesto che amareggia tutti ma che, di fatto, apre le porte della semifinale regionale e della D/1 per il Ponzanello. Risultati: Morè - De Paola 64-61; Marzullo - Pecenko 60-61; De Paola/Marzullo - Mogos/Morè 64-53 (per ritiro Canottieri).

Antonio Pio Marzullo